

Termine d'opposizione: 10 settembre 1929.

## Decreto federale

concernente

l'accessione della Svizzera al trattato di rinunzia alla guerra  
conchiuso a Parigi il 27 agosto 1928.

(Del 7 giugno 1929.)

---

---

### L'ASSEMBLEA FEDERALE

DELLA

### CONFEDERAZIONE SVIZZERA,

visto il messaggio del Consiglio federale del 17 dicembre 1928,

*decreta:*

Art. 1.

La Svizzera accede al trattato di rinunzia alla guerra, conchiuso a Parigi il 27 agosto 1928.

Art. 2.

Il presente decreto è soggetto alle disposizioni dell'articolo 89, terzo capoverso, della Costituzione federale, che sottopongono al referendum i trattati internazionali.

Art. 3.

Il Consiglio federale è incaricato di eseguire il presente decreto.

Così decretato dal Consiglio degli Stati,

Berna, 6 giugno 1929.

*Il Presidente:* WETTSTEIN.

*Il Segretario:* KAESLIN.

Così decretato dal Consiglio nazionale,  
Berna, 7 giugno 1929.

*Il Presidente:* WALTHER.

*Il Segretario:* F. v. ERNST.

---

## Il Consiglio federale decreta:

Il presente decreto federale sarà pubblicato in conformità all'articolo 89, terzo capoverso, della Costituzione federale, e alla legge federale del 17 giugno 1874 concernente le votazioni popolari su leggi e risoluzioni federali.

Berna, 7 giugno 1929.

Per ordine del Consiglio federale svizzero,

*Il Cancelliere della Confederazione:*

KAESLIN.

Data della pubblicazione: *12 giugno 1929.*

Termine d'opposizione: *10 settembre 1929.*

---

Traduzione

## Testo del trattato di rinunzia alla guerra concluso a Parigi il 27 agosto 1928.

---

Il presidente del Reich germanico, il presidente degli Stati Uniti d'America, Sua Maestà il re dei Belgi, il presidente della Repubblica Francese, Sua Maestà il re di Gran Bretagna e Irlanda e dei territori britannici di là dai mari, imperatore delle Indie, Sua Maestà il re d'Italia, Sua Maestà l'imperatore del Giappone, il presidente della Repubblica Polacca, il presidente della Repubblica Cecoslovacca,

Profondamente compresi del dovere solenne che loro incombe di promuovere il benessere dell'umanità ;

Persuasi che è venuto il momento di compiere un atto di aperta rinunzia alla guerra in quanto strumento di politica nazionale, affinchè possano essere perpetuate le relazioni pacifiche ed amichevoli esistenti presentemente tra i loro popoli ;

Convinti che tutti i mutamenti nelle loro relazioni vicendevoli debbano essere cercati solo con procedimenti pacifici ed essere attuati nell'ordine e nella pace e che ogni potenza firmataria che cercasse d'ora innanzi di sviluppare i propri interessi nazionali ricorrendo alla guerra dovrà essere privata del beneficio del presente trattato ;

Sperando che, incoraggiate dal loro esempio, tutte le altre nazioni del mondo si assoceranno a questi sforzi umanitari e, accedendo al presente trattato fin dalla sua entrata in vigore, metteranno i loro popoli in grado di profittare dei benefici delle sue disposizioni, riunendo così le nazioni civili del mondo in una rinunzia comune alla guerra come strumento della loro politica nazionale ;

Hanno risolto di concludere un trattato e designato a questo scopo i loro plenipotenziari rispettivi, cioè :

*Il presidente del Reich germanico :*

Il signor dottor Gustavo *Stresemann*, ministro degli affari esteri :

*Il presidente degli Stati Uniti d'America :*

l'onorevole Frank B. *Kellogg*, segretario di Stato ;

*Sua Maestà il re dei Belgi :*

il signor Paul *Hymans*, ministro degli affari esteri, ministro di Stato ;

*Il presidente della Repubblica Francese :*

il signor Aristide *Briand*, ministro degli affari esteri ;

*Sua Maestà il re di Gran Bretagna e Irlanda e dei territori britannici di là dai mari, imperatore delle Indie :*

Per la Gran Bretagna e l'Irlanda settentrionale e tutte le parti dell'impero britannico che non sono individualmente membri della Società delle Nazioni :

il molto onorevole lord *Cushendun*, cancelliere del ducato di Lancastre, segretario di Stato per gli affari esteri ad interim ;

Per il dominio del Canada :

il molto onorevole William Lyon *Mackenzie King*, primo ministro e ministro degli affari esteri ;

Per la Federazione Australiana :

l'onorevole Alexander John *McLachlan*, membro del consiglio esecutivo federale ;

Per il dominio della Nuova Zelanda :

l'onorevole Sir Christopher James *Parr*, alto commissario della Nuova Zelanda in Gran Bretagna ;

Per l'Unione dell'Africa del Sud :

l'onorevole Jacobus Stephanus *Smit*, alto commissario dell'Unione dell'Africa del Sud in Gran Bretagna ;

Per lo Stato libero d'Irlanda :

il signor William Thomas *Cosgrave*, presidente del consiglio esecutivo ;

Per l'India :

il molto onorevole lord *Cushendun*, cancelliere del ducato di Lancastre, segretario di Stato per gli affari esteri ad interim ;

*Sua Maestà il re d'Italia :*

il conte Gaetano *Manzoni*, suo ambasciatore straordinario e plenipotenziario a Parigi ;

*Sua Maestà l'imperatore del Giappone :*

il conte *Uchida*, consigliere privato ;

*Il presidente della Repubblica Polacca :*

il signor. A. Zaleski, ministro degli affari esteri ;

*Il presidente della Repubblica Cecoslovacca :*

il signor dottor Eduard Benes, ministro degli affari esteri ;

i quali, dopo essersi comunicati i loro pieni poteri e trovatili in buona e debita forma, hanno convenuto quanto segue :

Art. I.

Le Alte Parti contraenti dichiarano solennemente in nome dei loro popoli rispettivi di condannare il ricorso alla guerra per la risoluzione delle divergenze internazionali e di rinunciare a usarne come strumento di politica nazionale nelle loro relazioni reciproche.

Art. II.

Le Alte Parti contraenti riconoscono che il regolamento o la risoluzione di tutte le divergenze o conflitti di qualunque natura o di qualunque origine possano essere, che avessero a nascere tra di loro, non dovrà mai essere cercato se non con mezzi pacifici.

Art. III.

Il presente trattato sarà ratificato dalle Alte Parti contraenti designate nel preambolo, conformemente alle esigenze delle loro costituzioni rispettive, e comincerà ad avere effetto non appena tutti gli strumenti di ratificazione saranno stati depositati a Washington.

Una volta messo in vigore, così com'è previsto nel capoverso precedente, il presente trattato resterà aperto durante tutto il tempo necessario per l'accessione di tutte le altre potenze del mondo. Ogni strumento attestante l'accessione d'una potenza sarà depositato a Washington e il trattato, immediatamente dopo questo deposito, entrerà in vigore tra la potenza accedente e le altre potenze contraenti.

Spetterà al governo degli Stati Uniti fornire a ciascun governo designato nel preambolo e ad ogni governo che accederà successivamente al presente trattato, una copia certificata conforme di esso trattato e di ciascuno degli strumenti di ratificazione o d'accessione. Spetterà pure al governo degli Stati Uniti notificare telegraficamente ai detti governi ogni strumento di ratificazione o d'accessione, immediatamente dopo il deposito.

In fede di che, i plenipotenziari rispettivi hanno firmato il presente trattato steso in lingua francese e in inglese, i due testi avendo lo stesso valore, e vi hanno apposto i loro sigilli.

Fatto a Parigi, il ventisette agosto millenovecentoventotto.

(L. S.) Gustav Stresemann  
(L. S.) Frank B. Kellogg  
(L. S.) Paul Hymans  
(L. S.) Aristide Briand  
(L. S.) Cushendun  
(L. S.) W. L. Mackenzie King  
(L. S.) A. J. McLachlan  
(L. S.) C. J. Parr  
(L. S.) J. S. Smit  
(L. S.) William T. Cosgrave  
(L. S.) Cushendun  
(L. S.) G. Manzoni  
(L. S.) Uchida  
(L. S.) Auguste Zaleski  
(L. S.) Dr. Eduard Benes.

---

**Decreto federale concernente l'accessione della Svizzera al trattato di rinunzia alla guerra  
concluso a Parigi il 27 agosto 1928. (Del giugno 1929.)**

In	Bundesblatt
Dans	Feuille fédérale
In	Foglio federale
Jahr	1929
Année	
Anno	
Band	1
Volume	
Volume	
Heft	25
Cahier	
Numero	
Geschäftsnummer	---
Numéro d'objet	
Numero dell'oggetto	
Datum	19.06.1929
Date	
Data	
Seite	587-592
Page	
Pagina	
Ref. No	10 148 910

Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv digitalisiert.

Le document a été digitalisé par les Archives Fédérales Suisses.

Il documento è stato digitalizzato dell'Archivio federale svizzero.